

Gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*)



Ordine
Gruiformi

Famiglia
Rallidi

CARATTERI DISTINTIVI - Di dimensioni medie, ha becco appuntito con alla base uno scudo che si prolunga in una placca frontale, ali e coda brevi e rotonde, piedi con dita lunghe munite di unghie robuste. Il piumaggio in entrambi i sessi è bruno-nerastro con striature bianche sui fianchi, sottocoda bianco con stria centrale nera, placca frontale rossa, becco pure rosso con apice giallo, zampe verdastre. Lunghezza cm 31-35, apertura alare cm 50-55, peso gr 190-440.

IDENTIFICAZIONE IN VOLO - Ben individuabile per il colore rosso vivo della placca frontale e della base del becco che contrasta col colore della livrea, nonché per il volo lento a zampe pendenti.

DISTRIBUZIONE - Specie diffusa come nidificante in Europa, Asia fino al Giappone, Africa, isole Azzorre, Canarie e Capo verde, America settentrionale e meridionale. Le popolazioni delle regioni settentrionali sono migratrici, mentre le altre sono sedentarie o compiono limitate dispersioni. I quartieri di svernamento dei migratori nord-europei si estendono nella Penisola Iberica, in Italia, nei Balcani e in Nord Africa. La migrazione post-riproduttiva verso i quartieri di svernamento si svolge da settembre a novembre, mentre quella pre-riproduttiva verso i quartieri di nidificazione ha luogo tra febbraio e maggio.

In Italia è nidificante sedentaria, migratrice regolare e svernante. I contingenti in transito o svernanti nel nostro Paese provengono dalle popolazioni dell'Europa centrale.

HABITAT - Frequenta ambienti preferibilmente di pianura e collinari caratterizzati da acque dolci a corso lento o stagnanti con fitta vegetazione palustre, anche di estensione limitata (cave abbandonate, torbiere) e fortemente antropizzati e degradati (specchi d'acqua all'interno di luoghi abitati, coltivazioni a risaia, prati umidi, marcite).

COMPORTAMENTO - È attiva nelle ore diurne e al crepuscolo, ed essendo meno schiva di altri Rallidi è facile osservarla nuotare negli spazi aperti o pascolare sul terreno. Il volo è lento e di solito molto breve. È restia a volare e, se vi è costretta, si alza pesantemente. In caso di pericolo preferisce immergersi sott'acqua nuotando con abilità anche per lunghi tratti.

Cammina con grazia ed eleganza, mantenendo il corpo quasi orizzontale e il dorso ricurvo, e abbassando ed alzando ritmicamente la coda.

ALIMENTAZIONE - Si ciba in prevalenza di sostanze vegetali (piante acquatiche, semi, bacche, frutta) e in minor quantità di Insetti, Molluschi, vermi, piccoli Pesci.

RIPRODUZIONE - La stagione degli amori inizia già alla fine di febbraio con i corteggiamenti, ma solo più tardi viene costruito il nido sia da parte del maschio che della femmina. Il nido è realizzato con giunchi secchi ed erbe su un ammasso vegetale galleggiante tra la fitta vegetazione, oppure tra canneti e cespugli vicino all'acqua ed occasionalmente sugli alberi. Nell'anno compie due e talvolta tre covate. Le 6-11 uova deposte sono incubate anche dal maschio per 20-21 giorni. Entrambi i genitori accudiscono i piccoli, che rimangono nel nido 2 o 3 giorni, divengono indipendenti dopo 3-4 settimane e sono abili al volo all'età di 6-7 settimane.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie in Europa ha uno stato di conservazione favorevole e le sue popolazioni appaiono numericamente stabili o in lieve incremento.

LIVELLO DI PROTEZIONE - La Gallinella d'acqua è specie:

- protetta e il cui sfruttamento non dovrà comprometterne la sopravvivenza (Convenzione di Berna, all. III);
- cacciabile solo in alcuni Stati membri dell'Unione Europea (Direttiva Uccelli 79/409/CEE, all. II/2);
- oggetto di caccia in Italia dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio (Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 18).